

I.I.S.S. “FRANCESCO SAVERIO NITTI”

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Via J. F. Kennedy 140/142 - 80125 Napoli

Tel. 081. 5700343 - Fax 081.5708990

C.F.94038280635

Sito web: <http://www.isnitti.gov.it>

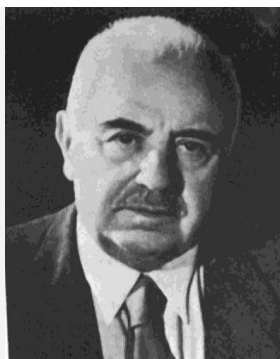
e-mail: nais022002@istruzione.it

Posta certificata: isnitti@pec.it

40° DISTRETTO SCOLASTICO

Piano dell' Offerta Formativa 2010/2011 Estratto





Francesco Saverio Nitti
(Melfi 1868 - Roma 1953)

Con decreto del
Provveditore agli
Studi di Napoli, del
06. 10. 2000
prot. n. 34222,
il VII Istituto Tecnico
Commerciale - Liceo
Scientifico Statale di Napoli
viene intitolato a
"Francesco Saverio Nitti"



Francesco Saverio NITTI nacque a Melfi, nel 1868, da una famiglia piccolo borghese. Collaborò, giovanissimo, ai giornali napoletani *"Il Mattino"* e *"Il Corriere di Napoli"*, e a vent'anni pubblicò il saggio *"L'emigrazione italiana"*, rivelando il suo interesse per i problemi del Mezzogiorno e la predilezione per le scienze socio-economiche. Divenuto docente di Economia politica, all'Università di Napoli, si dedicò allo studio del Meridione, con esiti diversi da quelli di Giustino Fortunato, di cui non condivise la visione pessimistica e ruralista. Convinto che l'Italia non avrebbe risolto la questione meridionale, senza un intenso programma d'industrializzazione, che riteneva essenziale anche per la Campania, in contrapposizione all'ipotesi di uno sviluppo del terziario, il Nitti si dimostrò nemico della rendita parassitaria, tipica della retriva borghesia del Sud. Sostenne anche fortemente la necessità della modernizzazione dello Stato liberale, che gli appariva inefficiente e iniquo, sotto il profilo tributario e finanziario, nei confronti del Meridione. Fu per questo, in polemica col liberalismo economico, accusato di "statolatria socialista". Condusse la sua battaglia sulle riviste *"Riforma sociale"*, fondata nel 1894 con Luigi Roux, editore e direttore di *"La Stampa"* di Torino, e con opere quali *"Nord e Sud"*, del 1906, e *"Principi di scienze delle finanze"*, del 1903.

Eletto deputato, nel 1904, nelle liste radicali di Muro Lucano ebbe, nel 1906, ruoli direttivi nella commissione d'inchiesta sulle condizioni di vita dei contadini del Meridione.

Come ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio, nel IV Gabinetto Giolitti (1911-14), fu tenace difensore del monopolio delle assicurazioni sulla vita; come ministro del Tesoro nel successivo governo, riuscì ad evitare, negli ultimi mesi della Prima guerra mondiale, ulteriori passivi monetari con l'estero.

Divenuto Presidente del Consiglio, governò dal 1919 al 1920 con grande difficoltà, perché privo dell'appoggio sia dei cattolici che dei socialisti, riuscendo comunque ad attuare la smobilitazione dell'esercito e la riforma elettorale (passaggio dal sistema uninominale a quello proporzionale). Oppositore del fascismo, costretto all'esilio in Francia, dopo il delitto Matteotti, fu arrestato e deportato dai nazisti. Tornato alla vita pubblica come senatore nella prima legislatura democratica (1948-53), conservò la sua impostazione tecnocratica e sostenne che responsabile della guerra non poteva essere considerato solo il fascismo, tanto da proporre addirittura il reinserimento, nelle cariche pubbliche, del personale compromesso con la dittatura.

Nelle amministrative del 1953, capeggiò a Roma il fronte delle sinistre. Morì in quello stesso anno.

L'ISTITUTO È STATO CERTIFICATO PER LA QUALITÀ NEL MESE DI GIUGNO 2006 E RICONFERMATO NEL GIUGNO 2010.

PERCHE' SCEGLIERE IL NITTI

ATTENTI ALLA TUA CRESCITA

COME PERSONA E COME CITTADINO I PROGETTI POF

1 AREA SERVIZI ALL'UTENZA

Educazione alla salute - Educazione all'affettività e alla sessualità - Punto di ascolto e prevenzione del disagio - Quotidiano in classe - Ed. stradale - Educazione alla sicurezza - Sportello del consumatore - COLLABORAZIONI CON ENTI ESTERNI: CONVENZIONI con ISTITUTO CNR Informatica "Caianiello", PAM, Ordine Commercialisti, Università degli studi di Napoli "Federico II", ASL NA1, Ass. Fibrosi cistica, Ass. Talassemia

2 AREA LEGALITA'

Ed. alla Legalità- DIRITTO COMMERCIALE - Cittadinanza e Costituzione - COLORIAMO IL SILENZIO (prog. anticamorra)

PER IL TUO BENESSERE PSICO-FISICO

I PROGETTI POF

1 AREA PROMOZIONE DEL BENE-ESSERE

MOBY DICK (CINEFORUM)

EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO

2 AREA AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Aerobica, Step, Fitness, Ginnastica, Pallavolo, Corsa campestre, Nuoto, Tornei interscolastici e d'Istituto. CSS (Centro Sportivo Studentesco d' Istituto)

PER DARTI MAGGIORI CHANCES OCCUPAZIONALI

I PROGETTI POF

AREA EMPOWERMENT DELLE
COMPETENZE PROFESSIONALI

Il Condominio
Consumo sostenibile

UNA SCUOLA CHE RUOTA
ATTORNO A TE

APERTI AL MONDO

PER VALORIZZARE LE ECCELLENZE

I PROGETTI POF

1 AREA EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE

PROGETTI: IGS STUDENT, "E-TWINNING", "E-BOOK", GIORNALINO SCOLASTICO PLURILINGUE, LEGGIAMOCI FUORI SCUOLA, L'IMMAGINARIO NEL TEMPO E LO SPECCHIO DELL'ANIMA, AVE CAESAR

2 AREA PROMOZIONE COMPETENZE DI BASE ED ECCELLENZE

Partecipazione a Gare, Tornei,
Certamina nazionali;
Olimpiadi disciplinari

NETWORKING COL TERRITORIO

- IL CENTRO RISORSE
- LA FORMAZIONE PER ADULTI
- PROTOCOLLI DI INTESA E CONVENZIONI CON ENTI LOCALI, UNIVERSITA', AZIENDE
- RETI ORIZZONTALI E VERTICALI CON SCUOLE
- STAGE SCUOLA-LAVORO
- CONFERENZE, SEMINARI
- MANIFESTAZIONI, SPETTACOLI

I PROGETTI CON L'EUROPA

- PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO PON 2007-2013
- E-TWINNING
- PROGETTO COMENIUS
- IGS STUDENT
- PROGETTO OCSE-PISA "La scuola migliora la scuola"
- SOS STUDENTI

PREMESSA

L'Istituto **"F. S. Nitti"**, ubicato nella sede di Via Kennedy n° 140-142 (angolo via Nuova Agnano), è un Istituto pluricomprensivo, che imposta la sua offerta su criteri di trasparenza e flessibilità. L'Istituto si propone come risorsa culturale per la realizzazione di una figura di diplomato qualificato, dando un'impostazione didattica sempre più ricettiva della domanda degli utenti e del territorio, e nel contempo utilizzando le risorse delle nuove tecnologie.

L'Istituto progetta la sua offerta formativa sulla base:

- dei presupposti storici e logistici in cui si trova ad operare;
- delle risorse interne e della domanda di cultura e di professionalizzazione delle giovani generazioni, in una società che cambia rapidamente;
- dei rapporti d'interscambio con il territorio (locale e nazionale), il mondo del lavoro e le tecnologie della comunicazione mass-mediale;
- delle analisi delle opportunità occupazionali, a lungo e a medio termine, nella prospettiva di nuovo sviluppo dell'area occidentale della città di Napoli e dell'europeizzazione del mercato del lavoro;
- della spendibilità del titolo di studio, connessa alle richieste di competenza e di specializzazione nell'ambito giuridico, economico, aziendale, turistico e gestionale.

In un contesto socialmente, economicamente e culturalmente complesso l'Istituto si pone come centro di promozione culturale e mette a disposizione dell'area in cui è situato le proprie risorse.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Dall' a.s. 2008/2009 è partita a pieno regime la "valorizzazione delle eccellenze", prevista dall'art. 2 della legge n. 1/2007, che consente di premiare e incentivare i risultati degli studenti dell'ultimo triennio delle superiori, tramite l'accesso ai crediti formativi, l'ammissione a tirocini e la partecipazione a borse di studio.

L'Istituto organizzerà inoltre adeguate iniziative in relazione al Programma annuale di promozione delle eccellenze da parte del Ministero della Pubblica Istruzione (D. Lgs. 262/07).

LA COLLABORAZIONE CON SCUOLE E SOGGETTI ESTERNI

I Progetti realizzati mediante finanziamenti del Fondo Sociale Europeo

L' I.I.S.S. "F. S. NITTI" da anni si adopera per promuovere ed attivare progetti che, mediante l'adeguato utilizzo delle risorse finanziarie poste a disposizione dalla UE, contribuiscano al conseguimento degli obiettivi promossi a livello europeo e fatti propri dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Collaborazioni con enti esterni

CONVENZIONI: con ISTITUTO CNR Informatica "Caianiello", PAM, Ordine Commercialisti, Università degli studi di Napoli "Federico II", ASL NA1, Ass. Fibrosi cistica, Ass. Talassemia

I PERCORSI DI STUDIO

IL PIANO DEGLI STUDI

A partire dall'anno scolastico 2010-2011 l'Istituto "F.S. Nitti" attua il regolamento di riordino degli istituti tecnici e dei licei emanato dal Presidente della Repubblica il 15 marzo 2010. Le modifiche rispetto all'ordinamento previgente riguardano nell'anno scolastico 2010-2011 gli studenti iscritti alle classi prime e nell'anno scolastico 2011-2012 gli studenti iscritti alle classi prime e seconde. Si verificherà quindi la compresenza di due diversi ordinamenti all'interno dell'Istituto. Nelle pagine seguenti, dunque, si procederà distinguendo tra Nuovo ordinamento (relativo alle classi prime) ed Ordinamento previgente (relativo alle classi seconde, terze, quarte e quinte).

A. NUOVI ORDINAMENTI (classi prime)

QUADRI ORARI PER INDIRIZZO

ISTITUTO TECNICO – SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

Materie	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

LICEO SCIENTIFICO

INDIRIZZO TRADIZIONALE

Materie	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* con informatica ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Materie	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

B. ORDINAMENTO PREVIGENTE

(classi seconde, terze, quarte e quinte)

I vari indirizzi in cui si articola il percorso che l'Istituto "F.S. Nitti" propone, secondo la normativa dell'ordinamento previgente, consentono di connotare diversamente e personalizzare la formazione mediante l'acquisizione di competenze specifiche, in ordine sia alle diverse attitudini e aspirazioni degli studenti sia alle diverse richieste del mercato. Questo è il quadro complessivo degli indirizzi:

QUADRI ORARI PER INDIRIZZO

Istituto Tecnico Commerciale

I.G.E.A. - Indirizzo Giuridico Economico Aziendale

BIENNIO			TRIENNIO				
Discipline	II	prove	Discipline	I	II	III	prove
Religione /Materia alternativa	1		Religione /Materia alternativa	1	1	1	
Educazione Fisica	2	O/P	Educazione Fisica	2	2	2	O/P
Italiano	4	S/O	Italiano	3	3	3	S/O
Storia	2	O	Storia	2	2	2	O
1 ^a Lingua Straniera (inglese)	3	S/O	Lingua e Civiltà Inglese	3	3	3	S/O
2 ^a Lingua Straniera (Francese o Spagnolo)	3	S/O	Lingua e Civiltà Francese oppure Spagnola	3	3	3	S/O
Matematica e Informatica	4	S/O	Matematica e Laboratorio	4	3	3	S/O
Scienza della Materia e Laboratori	4	O/P	Geografia Economica	3	2	3	O
Scienze della Natura	3	O	Economia Aziendale e Laboratorio	6	8	9	S/O/P
Diritto ed Economia	2	O	Diritto	3	3	3	O
Economia Aziendale	2	S/O	Economia Politica	2	2		O
Trattamento Testi e Dati	2	O	Scienza delle Finanze			3	S/O/P
TOTALE ORE	32		TOTALE ORE	32	32	35	

Profilo professionale Il diplomato, esperto in problemi di economia aziendale, ha non solo conoscenze per la rilevazione contabile dei fenomeni aziendali di tipo consuntivo, ma sa utilizzare anche strumenti informatici, di previsione, controllo e gestione d'impresa. Nella sua preparazione di base sono curate le abilità linguistico-espressive affinché egli sappia comunicare con efficacia sia all'interno sia all'esterno dell'impresa. Grazie all'integrazione delle discipline giuridiche ed economiche, egli è in grado di affrontare operazioni di gestione aziendale anche sotto il profilo civilistico e fiscale, in modo particolare relativamente alle nuove norme sul diritto societario. Infine, egli possiede adeguate conoscenze sulla rilevanza che lo Stato assume nell'economia, per comprendere le problematiche economiche della gestione pubblica delle imprese e dei servizi. Il profilo professionale, derivante dall'indirizzo di ordinamento della scuola, risponde efficacemente ai mutamenti dell'economia aziendale. Il "nuovo" ragioniere è preparato alle nuove esigenze dell'ambiente economico nel quale opera la scuola, fondato sui valori dell'impresa locale in un contesto globalizzato.

Il Profilo formativo in uscita dal triennio I.G.E.A.

CONOSCENZE	COMPETENZE
GENERALI Riguardano i diversi ambiti disciplinari	AMBITO DELLA COMUNICAZIONE - Comprendere testi relativi anche al settore specifico d'indirizzo. - Utilizzare conoscenze e competenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni. - Commentare testi servendosi di note esplicative, linee interpretative e giudizi critici.
SPECIFICHE Riguardano il riconoscimento di modelli e metodi caratterizzanti le tecniche contabili ed extra-contabili, per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali in ambito nazionale ed europeo.	AMBITO GIURIDICO - ECONOMICO - AZIENDALE - Documentare adeguatamente il proprio lavoro. - Elaborare dati, rappresentarli in modo efficace e favorirei diversi processi decisionali. - Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi. - Analizzare, sintetizzare e rappresentare situazioni con modelli funzionali ai problemi da risolvere. - Interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera. - Effettuare scelte e prendere decisioni, ricercando e assumendo le opportune informazioni. - Partecipare al lavoro organizzativo individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento. - Affrontare i cambiamenti, aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

Liceo Scientifico

DISCIPLINE	II	III	IV	V	Prove
Religione / Attività alternativa	1	1	1	1	
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	4	S/O
Lingua e letteratura latina	5	4	4	3	S/O
Lingua straniera	4	3	3	4	S/O
Storia	2	2	2	3	O
Geografia					O
Filosofia		2	3	3	O
Matematica	4	3	3	3	S/O
Fisica		2	3	3	S/O
Scienze naturali – chimica – geografia	2	3	3	2	O
Disegno e storia dell'arte	3	2	2	2	O
Educazione fisica	2	2	2	2	O/P
TOTALE ORE	27	28	29	30	

L'indirizzo scientifico ordinario ripropone il legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica del sapere.

In esso, metodo e procedura scientifica, pur con diversi approcci di metodo, di elaborazione teorica e linguistica, vengono assunti in sostanziale continuità con la funzione della lingua nella descrizione del reale. La matematica e le scienze sperimentali assumono un ruolo fondamentale sul piano dello sviluppo culturale dello studente.

Le materie scientifiche con i loro linguaggi e i loro modelli rappresentano strumenti di alto valore formativo. A sua volta l'area delle discipline umanistiche ha lo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane. Pertanto l'insegnamento di tutte le discipline previste nel programma e le rispettive programmazioni risulta finalizzato all'acquisizione degli aspetti più squisitamente culturali del sapere.

Il corso di studi conferisce al termine un diploma valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea ed ai concorsi nella pubblica amministrazione. Il corso vede la distribuzione bilanciata delle discipline umanistiche e scientifiche. Gli studi consentono di acquisire una formazione culturale ampia ed articolata. Lo studio approfondito delle materie scientifiche è finalizzato non solo alla soluzione di specifici problemi ma, soprattutto, alla acquisizione di chiarezza e precisione di pensiero, sobrietà ed efficacia di espressione ed alla abitudine, alla sistemazione logica e critica di quanto appreso.

Il corso di studi si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi cognitivi:

- **conoscenza ed abilità nell'uso dei diversi registri linguistici;**
- **conoscenza della lingua e della letteratura italiana, latina e straniera (inglese);**
- **conoscenza dei concetti fondamentali e delle strutture di base che unificano le branche della Matematica e della Fisica;**
- **assimilazione del metodo assiomatico/deduttivo;**
- **capacità di rilevare il valore dei procedimenti induttivi;**
- **elaborazione di semplici informazioni con strumenti informatici;**
- **conoscenza dell'influenza del progresso scientifico sulla società;**
- **capacità di riprodurre graficamente opere scultoree e complessi architettonici insieme a quella di acquisire strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione dei prodotti artistico/visuali di una determinata civiltà;**
- **conoscenza delle principali correnti artistiche.**

FINALITÀ GENERALI ED OBIETTIVI STRATEGICI

L'Autonomia scolastica ha fatto privilegiare alcuni obiettivi prioritari:

- garantire a ciascun alunno le conoscenze e le competenze necessarie per diventare un cittadino europeo, capace sia di affrontare i veloci cambiamenti del mercato del lavoro, sia di qualificarsi professionalmente secondo i bisogni via via emergenti;
- certificare le conoscenze e le competenze effettivamente acquisite nell'intero corso di studi o in segmenti di esso;
- superare la rigidità curricolare, organizzativa e didattica, che rallenta le varie iniziative;
- potenziare la didattica mediante l'utilizzo mirato delle nuove tecnologie.

Rendere sempre più efficaci le risorse umane e tecnologiche di cui dispone , con l'intento di :

- radicarsi nel territorio e segnalarsi per la qualità del servizio al bacino d'utenza del 40° Distretto Scolastico;
- rendere riconoscibile e competitiva la propria offerta formativa;
- rispondere in modo ottimale alle esigenze culturali e professionali dei giovani che scelgono gli indirizzi di studio attivati.

METODOLOGIE E STRATEGIE

- Centralità del docente nel processo educativo
- Lezione frontale, interattiva
- Lavoro di gruppo
- Laboratorio
- Uso delle fonti: esperienze, informazioni, documenti come punto di partenza dei processi di partecipazione a conferenze, dibattiti, lezioni con esperti
- Astrazione e sistematizzazione
- Uso di tecnologie didattiche

STRUMENTI

- Libri di testo e consultazione
- Pubblicazioni quotidiane e periodiche
- Audiovisivi
- Computer
- Biblioteca
- Viaggi di istruzione
- Visite guidate
- Cineforum, spettacoli teatrali, e manifestazioni culturali

VALUTAZIONE

La valutazione, strettamente legata alla programmazione, rappresenta uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica e si articola in varie fasi :

Valutazione iniziale o di livelli di partenza	La valutazione iniziale riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare , si basa su test di ingresso scritti tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi ed, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio
Valutazione formativa o intermedia	La valutazione intermedia o formativa consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dell'alunno. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà strategie di recupero sia a livello di classe che individuale
Valutazione finale	La valutazione finale o sommativa, è espressa sotto forma di voti accompagnati da motivati giudizi sintetici e rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo dell'alunno

Lo studente ha il diritto di conoscere in ogni momento i criteri e i risultati della valutazione delle singole prove , deve essere informato sul risultato degli obiettivi raggiunti e sulle attività da svolgere per colmare le lacune.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la formulazione della proposta di voto ciascun docente terrà conto dei seguenti elementi, come previsto dal DPR 122/09:

- Impegno
- Partecipazione
- Metodo di studio
- Progressione nell'apprendimento
- Comportamento

Lo schema di questa pagina dà una chiara visione del processo valutativo

VOTO	PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA			CAPACITÀ
		<i>Apprender dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i>	<i>Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note</i>			<i>Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove</i>
			COMPRENSIONE	ANALISI	SINTESI	
1 - 2 - 3	SCARSA	Non conosce gli argomenti	Usa con difficoltà le scarse conoscenze	Non individua gli aspetti significativi	Non effettua sintesi	Usa le poche competenze acquisite in modo confuso
4 - 5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o superficiale	Usa le conoscenze in modo disorganico	Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali	Effettua sintesi non organiche	Usa le competenze acquisite in modo esitante
6	SUFFICIENTE	Adeguate con imprecisioni	Usa correttamente semplici conoscenze	Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema	Effettua semplici sintesi	Usa le competenze acquisite in modo adeguato
7 - 8	BUONA	Adeguate e completa	Usa in modo adeguato conoscenze complesse	Individua relazioni significative di un testo o problema	Effettua sintesi efficaci e complete	Usa le competenze acquisite in modo significativo ed autonomo
9 - 10	OTTIMA	Ampia, sicura e approfondita	Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo	Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo	Effettua sintesi efficacemente argomentate	Padroneggia le competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE

In conformità a quanto previsto dal art. 11 DPR 323/98, DM 42/07, DM 80/07, come richiamati dal DPR 122/09, nella formulazione del giudizio di fine anno verranno tenuti in debito conto i seguenti elementi:

- assenze degli alunni **VALIDO A PARTIRE DALL'A.S. 2010-2011**
- L'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009 (Regolamento sulla valutazione) prevede: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, **per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. **Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo**".
- profitto riportato nelle singole discipline
 - interesse e partecipazione in classe. Per consentire agli studenti di adeguarsi progressivamente alla nuova soglia, si è previsto per l'anno in corso di attribuire il credito solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore a 35.
 - atteggiamento responsabile ed osservanza dei regolamenti
 - miglioramenti curriculari
 - raggiungimento dei fini prefissati per i corsi di recupero svolti durante l'anno
 - acquisizione o miglioramento del metodo di studio
- Inoltre, per le classi prime, saranno considerati ulteriori punti per determinare la promozione:
- la difficoltà di passaggio tra la Scuola Media Inferiore e la Media Superiore
 - il miglioramento nell'uso del linguaggio e nel comportamento

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

TRIENNIO: Ai sensi del D.M. 42/07 nelle classi del triennio è attribuito il credito scolastico sulla base delle medie riportate agli scrutini finali. A partire dall'anno scolastico 2009-2010, le griglie per l'attribuzione di detto credito sono state variate, ai sensi del D.M. 99/09: esse pertanto saranno applicate quest'anno alle classi terze e quarte, mentre per le classi quinte, in via residuale, si continueranno ad applicare le griglie in vigore precedentemente.

Pertanto: **Ai sensi del nuovo DM 99/09, per le classi III e IV entrano in vigore i nuovi criteri di attribuzione del credito scolastico**, riportati nella tabella seguente:

Nuova tabella del credito scolastico (DM 99/09)			
Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Nell'ambito della banda di oscillazione il punteggio verrà attribuito secondo i seguenti criteri:

- 0,40 punti per interesse ed impegno (quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro)
- 0,20 punti per frequenza ed assiduità (credito solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore a 35)
- 0,20 punti per partecipazione ad attività complementari integrative scolastiche (max 2)
- 0,20 per attività integrative extrascolastiche

PER LA SOLA BANDA DI OSCILLAZIONE 9 - 10:

- **Con la media pari o superiore a 9/10, è automaticamente assegnato il punto di credito.**

Per le classi V, invece, restano in vigore le griglie per l'attribuzione del credito scolastico secondo le indicazioni ministeriali, contenute nel D.M.42/07 e riportate nella tabella seguente:

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 10	6 - 8	6 - 8	7 - 9

Nell'ambito della banda di oscillazione il punteggio verrà attribuito secondo i seguenti criteri:

- 0,40 punti per interesse ed impegno (quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro)
- 0,20 punti per frequenza ed assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore a 35)
- 0,20 punti per partecipazione ad attività complementari integrative scolastiche (max 2)
- 0,20 per attività integrative extrascolastiche

PER LA SOLA BANDA DI OSCILLAZIONE 8 -10:

- 1,00 punti per interesse ed impegno (per una media 8,5 < M ≤ 9)
- 0,40 punti per frequenza ed assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore a 35)
- 0,30 punti per partecipazione ad attività complementari integrative scolastiche (max 2)
- 0,30 per attività integrative extrascolastiche
- **Con la media superiore a 9/10, sono assegnati 2 punti di credito.**

Inoltre, il citato decreto DM 99/09 ha stabilito nuovi criteri di attribuzione della lode, applicati già a partire dall' Esame di Stato a.s. 2009-2010.

Di seguito si riporta una sintesi del citato decreto.

Sintesi del DECRETO MINISTERIALE n. 99/09

Attribuzione del credito scolastico

Nell'anno scolastico **2009/2010**, la **nuova ripartizione dei punteggi del credito scolastico**, indicata nelle tabelle allegate al decreto, di cui costituiscono parte integrante, si applica nei confronti degli studenti frequentanti il **terzultimo anno**. Nell'anno scolastico **2010/2011**, l'applicazione si estenderà agli studenti della **penultima classe** e nell'anno scolastico **2011/2012** riguarderà anche quelli dell'**ultima classe**.

Attribuzione della lode

Con l'attribuzione della lode la commissione di esame attesta il conseguimento di risultati di eccellenza negli ultimi tre anni del percorso scolastico e nelle prove d'esame.

Criteri per l'attribuzione della lode

La commissione, all'unanimità, può attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione dei 5 punti.

La lode può essere attribuita ai candidati che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo complessivo attribuibile senza fruire della integrazione dei 5 punti; b) **abbiano riportato negli scrutini finali relativi alle classi terzultima, penultima e ultima solo voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento.**

Ai fini dell'attribuzione della lode, il credito scolastico annuale relativo al terzultimo, al penultimo e all'ultimo anno nonché il punteggio previsto per ogni prova d'esame devono essere stati attribuiti dal consiglio di classe o dalla commissione, secondo le rispettive competenze, nella misura massima all'unanimità.

LE VERIFICHE

- Compiti tradizionali
- Prove strutturate e semistrustrate
- Relazioni, ricerche anche in formato multimediale
- Interrogazioni tradizionali
- Interventi richiesti o spontanei

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

L'Istituto "F. S. Nitti" organizza, oltre alle iniziative di recupero *in itinere* e di sostegno nell'intero arco dell'anno scolastico, gli Interventi Didattici ed Educativi Integrativi in favore degli alunni, il cui profitto risulti insufficiente, nel seguente modo:

- recupero e potenziamento *in itinere* ed extra-curricolare;
- attività di accoglienza, di approfondimento;
- Sportello didattico (con priorità classi quarte e quinte).

I Consigli delle quinte classi progettano percorsi didattici pluridisciplinari per sviluppare conoscenze e competenze trasversali, affinché il curriculum non diventi un mero elenco di competenze tecnico-professionali prive di senso e lontane dalla considerazione della persona nella sua completezza, ma faccia risaltare la funzione formativa delle competenze specifiche.

Per le classi del biennio, da parte dei Consigli di Classe potranno essere promossi itinerari differenziati, organizzati in moduli di recupero, attuando strategie che tengano conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni, in modo da potenziare il processo di autostima che facilita il percorso di crescita del sapere.

Per il recupero di carenze specifiche nelle varie discipline, si utilizzerà anche materiale didattico diverso, per motivare ulteriormente l'alunno.

I corsi saranno organizzati sulla base e nella misura consentita dai fondi inviati dal MIUR.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO

L'Istituto "F. S. Nitti" per innalzare gli standard qualitativi e formativi in favore degli alunni, di concerto con le attività promosse dal M.I.U.R. e dalla Comunità Europea, promuove le seguenti iniziative:

Nelle classi prime si effettuerà il rafforzamento delle abilità e competenze di base con corsi propedeutici per Italiano, Matematica, Lingue straniere, Scienze, con l'obiettivo di adeguare progressivamente le competenze di base degli allievi agli standard OCSE-PISA, cui la scuola aderisce.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Nell'a.s. 2010/2011, verrà sostenuta l'attività volta alla "valorizzazione delle eccellenze", prevista dall'art. 2 della legge n. 1/2007, che consentirà di premiare e incentivare i risultati degli studenti dell'ultimo triennio delle superiori, tramite l'accesso ai crediti formativi, l'ammissione a tirocini e la partecipazione a borse di studio.

Nelle classi terminali si realizzeranno corsi di potenziamento per l'effettuazione di test logico-cognitivi onde consentire agli alunni di affrontare la terza prova dell'Esame di Stato e le prove di ingresso alle facoltà universitarie a numero chiuso.

L'Istituto organizzerà inoltre adeguate iniziative in relazione alle disponibilità finanziarie destinate nella Programmazione Annuale alla promozione delle eccellenze da parte del Ministero della Pubblica Istruzione (D. Lgs. 262/07).

RECUPERO INSUFFICIENZE

Come previsto dal D.M. 42/07 e dai successivi D.M. 80/07 e O.M. n. 92 del 5/11/2007, gli studenti la cui promozione viene sospesa in sede di scrutinio finale per la presenza di insufficienze, dovranno colmare le proprie lacune entro l'inizio dell'anno scolastico successivo; in caso contrario il Consiglio di Classe delibererà la non ammissione alla classe successiva.

Con le nuove disposizioni quindi, gli alunni con una o più insufficienze, rilevate negli scrutini finali, dovranno recuperare le carenze, pena la non ammissione alla classe successiva, e raggiungere la sufficienza entro la fine dell'anno scolastico (31 Agosto) e comunque non oltre l'inizio del nuovo anno scolastico usufruendo, se intendono avvalersene, dei corsi di recupero/sostegno che la scuola metterà in atto in più fasi, *compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili*.

Il Collegio docenti ha programmato forme di recupero/sostegno che si svolgeranno sia in orario curricolare che extracurricolare *e/o in itinere* per offrire agli studenti in difficoltà maggiori opportunità di risoluzione delle insufficienze e di consolidamento della loro preparazione per il raggiungimento del successo formativo.

Infine, successivamente alle attività di recupero/sostegno (scolastiche o familiari) tese a colmare le lacune fatte registrare dagli alunni a fine anno scolastico, i Consigli di Classe, sulla base degli esiti delle prove di verifica, esprimeranno la valutazione definitiva di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

PROLUNGAMENTO TEMPO SCUOLA - LE PROGETTUALITÀ -

L'attenzione verso le esigenze di crescita individuale, oltre che culturale, degli alunni e l'apertura verso il territorio, intensificatasi dopo l'inaugurazione del Centro Risorse, ha indotto l'Istituto a programmare un diversificato ventaglio di proposte di attività da svolgersi in orari pomeridiani, rivolte tanto agli studenti quanto agli adulti residenti nell'area flegrea.

La progettazione si è suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale, attraverso l'offerta afferente:

- ✓ I progetti attuati nell'ambito del POF d'Istituto
- ✓ I progetti attuati grazie al Fondo Sociale Europeo, definiti comunemente PON.
- ✓ L'alternanza Scuola Lavoro & Impresa Formativa Simulata

Nel seguito viene fornita una sintetica descrizione di ciascun corso, cui la varia utenza interessata potrà iscriversi nel corso dell'anno scolastico.

SERVIZI E CORSI AFFERENTI IL POF D'ISTITUTO

Come già nello scorso anno, diverse attività extracurricolari rivolte agli alunni sono state incluse nell'area servizi, nella consapevolezza che l'istituzione scolastica debba costituire un reale punto di riferimento, cui gli adolescenti possono rivolgersi con fiducia, per esporre ed apprendere come superare problematiche della crescita e situazioni di disagio, nonché accrescere la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri, con un più maturo senso civico, utile a divenire un domani cittadini attenti e responsabili.

L'ampia offerta di corsi che vanno ad integrare l'offerta POF è stata invece ideata per stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario.

L'Istituto si caratterizza per essere Centro Risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale.

Lo schema che segue raggruppa per tipologia i progetti attivati, indicandone il titolo.

A)	SERVIZI ALL'UTENZA
A.01)	EDUCAZIONE ALLA SALUTE
A.02)	EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ E ALL'AFFETTIVITÀ
A.03)	PUNTO DI ASCOLTO E PREVENZIONE DEL DISAGIO
A.04)	IL QUOTIDIANO IN CLASSE
A.05)	EDUCAZIONE STRADALE
A.06)	EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA
A.07)	SPORTELLLO DEL CONSUMATORE
B)	AREA LEGALITÀ
B.01)	EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ- DIRITTO COMMERCIALE
B.02)	CITTADINANZA E COSTITUZIONE
B.03)	COLORIAMO IL SILENZIO
C)	PROMOZIONE DEL BENE-ESSERE A SCUOLA
C.01)	MOBY DICK (CINEFORUM)
C.02)	EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO
D)	EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE
D.01)	PROGETTO "E-TWINNING"
D.02)	PROGETTO "E-BOOK"
D.03)	PROGETTO "IGS STUDENT"
D.04)	GIORNALINO SCOLASTICO PLURILINGUE
D.05)	LEGGIAMOCI FUORI SCUOLA
D.06)	L'IMMAGINARIO NEL TEMPO E LO SPECCHIO DELL'ANIMA
D.07)	AVE CAESAR
E)	EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE DI BASE ED ECCELLENZE
E.01)	PROGETTO STANDARD OCSE PISA E INVALSI
E.02)	OLIMPIADI DI MATEMATICA E SCIENZE
E.03)	SOS STUDENTI
F)	EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI
F.01)	CONSUMO SOSTENIBILE
F.02)	PROGETTO "IL CONDOMINIO"
G)	EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE CORPOREA
G.01)	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO "NITTI"- Avviamento alla pratica sportiva - campionati studenteschi



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI – PIANO INTEGRATO DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI DAL MIUR E UE REALIZZATI NELL'AMBITO DEI PON 2007 -2013

L'Istituto è da anni attivo nella progettazione e realizzazione di corsi extracurricolari realizzati con finanziamenti europei e volti sia ad attività di recupero e potenziamento che ad attività per la valorizzazione delle eccellenze.

H. 01 Obiettivo / Azione B.1

Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti. Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.).

Titolo: INNOVAZIONE E DIDATTICA: PROGRAMMARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Macroarea: Competenze metodologiche-didattiche

H.02 Obiettivo / Azione B.9

Sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo-contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi

Titolo: QUADRO NORMATIVO INNOVATO NELLA SCUOLA: D.LGS 150/09 ED ALTRE NORME

Macroarea: Competenze gestionali

H.03 Obiettivo / Azione C.1

Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

Titolo: FONDAMENTI E COMPETENZE DELLA LINGUA ITALIANA

Macroarea: Imparare ad apprendere

H.04 Obiettivo / Azione C.1

Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

Titolo: ARCHIMEDE PITAGORICO – 2° Edizione

Macroarea: Competenze in Matematica

H.05 Obiettivo / Azione C.1

Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

Titolo: SCIENZE, TERRITORIO, AMBIENTE

Macroarea: Competenze in Scienze e tecnologie

H.06 Obiettivo / Azione C.1

Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

Titolo: IL GENIO MATEMATICO – 2a Edizione

Macroarea: Competenze in Matematica

H.07 Obiettivo / Azione C.1

Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

Titolo: ENGLISH, MY FAVOURITE LANGUAGE

Macroarea: Competenze di base

H.08 Obiettivo / Azione C.1

Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

Titolo: ESPANOL, SIEMPRE ADELANTE

Macroarea: Competenze di base

H.09 Obiettivo / Azione C.1

Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

Titolo: CITTADINANZA E COSTITUZIONE: ITALIA CHIAMA EUROPA

Macroarea: Competenze di base

H.10 Obiettivo / Azione C.1

Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

Titolo: IL TEATRO E L'IMMAGINARIO LETTERARIO IN EUROPA

Macroarea: Consapevolezza ed espressione culturale

H.11 Obiettivo / Azione C.1

Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

Titolo: ARTE E TERRITORIO TRA CULTURA ED ECONOMIA: IL TURISMO CULTURALE

Macroarea: Consapevolezza ed espressione culturale

H.12 Obiettivo / Azione C.3

Interventi di educazione ambientale, interculturale, sui diritti umani, sulla legalità e sul lavoro anche attraverso modalità di apprendimento 'informale'

Titolo: BAGNOLI, PIANURA E L'AREA FLEGREA DI NAPOLI - STORIA DI UN TERRITORIO ° Educazione alla legalità ed alla cittadinanza

Macroarea: Competenze di base

H.13 Obiettivo / Azione C.3

Interventi di educazione ambientale, interculturale, sui diritti umani, sulla legalità e sul lavoro anche attraverso modalità di apprendimento 'informale'

Titolo: BAGNOLI, PIANURA E L'AREA FLEGREA DI NAPOLI - STORIA DI UN TERRITORIO ° Rispetto e tutela dell'ambiente

Macroarea: Competenze di base

L'AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Annunziata Campolattano

Staff del D.S.

Vicario Prof.ssa VITO Renata

Collaboratore Prof.ssa MIELE Fiammetta

Docenti preposti alle Funzioni Strumentali

Area 1 P.O.F.	Prof.	FELEPPA Fulvio
Area 2 Orientamento in ingresso e in uscita	Prof.sse	SORRENTINO Principia / GASBARRINO Antonietta
Area 3 Studenti	Prof.	COSTAGLIOLA Luigi
Area 4 Qualità	Prof.ssa	RANZO Rosaria
AREA 5 Sito Web	Prof.	COLAMONICI Domenico

Attività

L' Istituto si impegna ad attivare le seguenti attività:

- Riunioni.
- Ricevimenti collettivi di tutti docenti del consiglio di classe per tutti i genitori
- Ricevimenti per appuntamento
- Questionario per rilevare la "soddisfazione" dei genitori.
- Servizio SCUOLANET. L' Istituto, comunicando ai genitori degli alunni un' apposita password, consente alle famiglie di verificare periodicamente, all' interno della specifica sezione di verificare periodicamente ogni notizia utile relativa ai figli iscritti, quali il numero di assenze e ritardi, le tasse scolastiche e, al termine di ciascun trimestre, i voti riportati sulla pagella in formato elettronico. E' inoltre possibile inoltrare online la richiesta di certificati.

Il sito dell'Istituto, costantemente aggiornato, rappresenta un servizio di fondamentale importanza per l'utenza, diffondendo in tempo reale tutte le comunicazioni e gli avvenimenti di maggior interesse. <http://www.isnitti.gov.it>

STRUTTURE E RISORSE

STRUTTURE GESTIONALI E DIDATTICHE	RISORSE
• Presidenza • Ufficio dei collaboratori della Presidenza • Uffici di Segreteria • Archivio • Laboratorio di informatica P.T. • Laboratorio di informatica P. 1 • Laboratorio linguistico multimediale A • Laboratorio linguistico multimediale B • Laboratorio di Impresa Formativa Simulata • Biblioteca con 2500 testi scientifici e letterari disponibili al prestito • Aula audiovisivi • Palestra coperta attrezzata • Aule ordinarie • Laboratorio musicale • Aula Magna "Filippo Fiorentino"	• Docenti interni alla scuola • Personale tecnico e amministrativo • Esperti da istituzioni pubbliche • Protocolli d'intesa con Università e centri di ricerca, Enti locali, Asl, Associazioni professionali e culturali • Cablaggio telematico dei locali • Registro elettronico con accesso tramite password per seguire l'andamento didattico degli alunni (ritardi, assenze, voti) • SMS ai genitori per avvisi

